

 **Il caso**

«Giglio magico», sfide a distanza

Il ministro Luca Lotti candidato all'uninominale a Empoli, nel suo collegio, per dimostrare il peso dei consensi personali. La sottosegretaria Maria Elena Boschi, candidata a Bolzano con Pd-Svp, in un collegio blindato, costretta all'esilio da Arezzo dopo le polemiche su Banca Etruria. Il tesoriere del Pd, il fiorentinissimo Francesco Bonifazi, nel 2013 eletto in Piemonte, anche lui blindato in un collegio proporzionale a Firenze. Sono le tre sfide a distanza dei tre petali chiave del «Giglio magico», dove i rapporti non sono più idilliaci come ai tempi d'oro. Il risultato delle elezioni, al di là dell'esito generale, condizionerà anche il futuro dei singoli al ponte di comando del Pd. E peseranno anche le modalità scelte da ciascuno per tornare in Parlamento. (Cla.B.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

